

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marina in ordine alla sussistenza o meno di abusi di autorità attribuiti al Comandante della Guardia alla Regia Legazione di Pekino. »

« Mel. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione se e quali provvedimenti intenda promuovere per riparare i danni minacciati agli affreschi di Gaudenzio Ferrari nel Santuario di Saronno.

« Carmine, Weil-Weiss. »

« Il sottoscritto interroga i ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio per sapere se sia vero che si vuole costruire una caserma in un'area centrale, e vicina al Museo agrario di Roma.

« Celli. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda che la legge 2 agosto 1897 per la esecuzione di opere urgenti nel porto di Genova, confortata da quella del 12 febbraio 1903 che ne istituiva l'amministrazione autonoma, e giustificata dall'aumentato sviluppo del commercio nella parte orientale dello stesso porto, debba avere la sua piena e pronta esecuzione.

« Cavagnari. »

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento. Quanto alla interpellanza, il Governo dichiarerà a suo tempo se intenda accettarla.

### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno ha chiesto di parlare l'onorevole Turati. Ne ha facoltà.

TURATI. Invoco dalla cortesia del presidente della Camera che voglia dissepellire dalle mufte dell'ordine del giorno, dove infraciderebbe rimanendo più a lungo, la proposta di mia iniziativa per modificazione all'articolo 22 della legge comunale e provinciale, relativo allo elettorato ed alla eleggibilità amministrativa.

È una tesi molto pacifica, lo svolgimento della quale (non si tratta che di questo per ora) non porterà via che pochi minuti alla Camera. Se la Camera ed il presidente consentono di stabilire per lo svolgimento di questa proposta di legge la seduta di martedì, ne sarò gratissimo.

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, consente?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non ho difficoltà di consentire.

PRESIDENTE. Per martedì è già iscritto nell'ordine del giorno lo svolgimento di una pro-

posta di legge dell'onorevole Gallini; poi verrà lo svolgimento di questa dell'onorevole Turati per modificazione dell'art. 22 della legge comunale e provinciale.

Anche l'onorevole De Amicis ha chiesto di parlare sull'ordine del giorno. Ne ha facoltà.

DE AMICIS. Pregherei l'onorevole presidente e la Camera di consentirmi di svolgere martedì, in principio di seduta, una proposta di legge per la costituzione in comune autonomo della frazione di Cansano. Prometto fin d'ora di non impiegarvi più di due minuti.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio ministro dell'interno*. Consento per conto mio.

PRESIDENTE. Allora, dopo lo svolgimento delle due proposte di legge degli onorevoli Gallini e Turati, verrà lo svolgimento di questa dell'onorevole De Amicis.

Poi, dopo il coordinamento e la votazione del disegno di legge oggi approvato per alzata e seduta, verrà la discussione del disegno di legge per l'ammissione all'esercizio professionale delle donne laureate. (*Oh! oh! Bene! — Commenti*).

CABRINI. Propongo allora che subito dopo venga posto il disegno di legge per il riposo settimanale.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio ministro dell'interno*. Prego l'onorevole Cabrini di consentire a lasciare nell'ordine del giorno, prima del disegno di legge sul riposo settimanale, quello per l'impiego della mano d'opera dei condannati nei lavori all'aperto. È una legge di pochissimi articoli, e non credo che darà luogo a lunga discussione.

CABRINI. Non ci saranno professori!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il relatore è un professore; ma spero che persuaderà i suoi colleghi ad essere concisi. (*Si ride*).

È una questione molto importante, che è nell'ordine del giorno da molto tempo; non credo che il discuterla ora pregiudicherà la legge, a cui s'interessa l'onorevole Cabrini.

PRESIDENTE. L'onorevole Cottafavi ha chiesto di parlare; ne ha facoltà.

COTTAFAVI. Ho chiesto di parlare, perchè l'onorevole Cabrini ha fatto una proposta che rimanderebbe in fondo dell'ordine del giorno il disegno di legge, che vi è iscritto al n. 6, per « modificazioni al ruolo organico dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica ». Codesto disegno di legge non darà luogo a nessuna discussione, mentre la relazione è stata presentata da sei mesi. Si tratta di una questione di giustizia; nessun oratore è iscritto e non parlerà neppure il relatore; quindi credo che ci troveremo tutti d'accordo nel consentire che questo disegno di legge conservi il suo posto nell'ordine del giorno.

*Voci*. Sì, sì!